

SARNICO

S'intitola la piazza a Giovanni XXIII

Domani la cerimonia. Si presenta il libro su monsignor Pietro Bonassi

■ Sarà dedicata a Papa Giovanni XXIII la piazza antistante le «Residenze sul porto» a Sarnico. La cerimonia di intitolazione si terrà domani, alle 20.30, alla presenza del sindaco Franco Dometti e del parroco don Luciano Ravasio, che benedirà la targa commemorativa. In programma poi il concerto dei cori «Callido», «Il Castello» ed «Effatà», con le musiche del Corpo musicale cittadino e i balletti degli allievi della scuola «Enjoy dance» di Cristina Zatti, mentre su un maxischermo verranno proiettati i momenti salienti del pontificato del Beato Giovanni XXIII.

Nel corso della cerimonia verrà anche presentato il libro biografico «Mons. Pietro Bonassi... e i fuori tema», scritto da Mario Dometti. I «Due uomini di pace» - Papa Giovanni XXIII e monsignor Bonassi che dal 1910 al 1966 fu parroco a Sarnico -, come titola uno dei capitoli del libro, furono compagni di studi in seminario e rimasero sempre in contatto: all'epoca in cui Angelo Roncalli era patriarca di Venezia, ogni volta che si recava per un periodo di riposo a Sotto il Monte faceva sosta a Sarnico, per salutare l'amico parroco. Indelebile il ricordo dello storico abbraccio tra i due amici a Roma nella basilica di San Pietro, immortalato in una fotografia, la cui gigantografia, realizzata dal fotografo Silvano Marini, campeggerà sulla piazza. Se lo ricordano bene quell'incontro, avvenuto sotto gli occhi di migliaia di fedeli, i sarnicesi che nel maggio 1959 si recarono in pellegrinaggio a Roma con monsignor Bonassi per partecipare a un'udien-

za privata con Sua Santità. Questa preziosa memoria è stata consegnata a Dometti perché la inserisse nel suo libro. Ecco quel che si racconta: «L'udienza privata fu annullata per forza maggiore, ma la delegazione di Sarnico decise comunque di partecipare il giorno dopo all'udienza generale in San Pietro. I sarnicesi, tra cui l'allora sindaco Iginio Ferrini, furono sistemati in prima fila lungo il tragitto che Giovanni XXIII avrebbe percorso per giungere al trono papale. A un tratto videro monsignor Loris Capovilla che, con un biglietto in mano, percorreva avanti e indietro la navata centrale, dicendo a gran voce: "Il parroco di Sarnico, chi è don Pietro Bonassi, il parroco di Sarnico?". Il Papa aveva espresso il desiderio di incontrare don Bonassi, invitandolo con ampi gesti a salire da lui. Arrivato ai gradini del trono papale, don Pietro, dall'emozione, non riusciva a muovere un passo; il Maestro delle cerimonie, vistolo insicuro, lo prese sotto braccio e, per quanto possibile, lo aiutò a salire. Giunto in cima, alla vista del Sommo Pontefice cadde in ginocchio. Il Papa, alzatosi dal trono lo aiutò a rialzarsi e davanti ad una folla commossa, lo abbracciò fraternamente».

Durante la cerimonia di intitolazione verrà trasmesso il messaggio filmato di monsignor Loris Francesco Capovilla girato dallo stesso Dometti nel corso di una recentissima visita a Ca' Maitino, dove si è recato con il parroco per donare al museo la foto dell'abbraccio tra i due pastori.

Margary Frassi



A lato, la piazza nell'area delle «Residenze del porto» in occasione di un concerto: sarà intitolata a Giovanni XXIII; sopra, l'abbraccio tra il Pontefice e mons. Pietro Bonassi, parroco di Sarnico fino al '66

L'EVENTO

Val Cavallina e Val Seriana insieme in vetta al Mismo

■ Val Cavallina e Val Seriana s'incontrano venerdì in vetta al Mismo, con due gruppi che contemporaneamente saliranno da Luzzana e da Pradalunga. Alle 8 da largo Vitali a Luzzana, gli «Amici di Sant'Antonio», guidati dal parroco don Sandro Barcella, organizzano, per gli escursionisti della Val Cavallina, la salita alla Croce del Mismo. In contemporanea, il Gaf (Gruppo alpino Forcella) di Pradalunga coordinerà, per la 35ª volta, l'ascensione dalla Val Seriana. I due gruppi si riuniranno sulla cima del Mismo, ai piedi della Croce (a 1.160 metri), per la Messa delle 11, che sarà celebrata da don Barcella, don Ercole Brescianini, parroco di Cornale, e da don Ivan Dogana, vicario parrocchiale di Pradalun-

ga e Cornale. «La Croce in ferro, alta 11 metri - spiega Mario Rossi, presidente del Gaf -, venne eretta dal nostro gruppo nel 1975, quando don Barcella era curato a Pradalunga. Da allora, ogni anno, organizziamo la camminata sul Mismo come apertura della stagione escursionistica estiva. Nel basamento della Croce è murata un'artistica Madonna in bronzo "Regina dei monti": la celebrazione del 1° maggio segna così anche l'apertura solenne delle funzioni del mese mariano». Dopo la Messa, durante la quale sarà ricordato Samuele Bonetti di Luzzana, scomparso nel 2004 a 19 anni, sarà possibile sostare in vetta per il pranzo al sacco oppure scendere alla cascina «Pratolina» di Pradalunga, dove il pranzo sarà

servito dai soci del Gaf. O ancora, in circa un'ora di cammino, si potrà giungere alla chiesetta di Santa Maria del Mismo, recentemente restaurata dalla parrocchia di Cenate Sopra. In territorio di Luzzana, Messa alle 16 a Sant'Antonio, in valle dell'Acqua, con servizio ristoro. «Da alcuni anni, il Cai Trescore-Val Cavallina - spiega il presidente Giuseppe Mutti - ha installato sul Mismo una tavola orientativa, cioè un disco d'acciaio di 60 centimetri di diametro sorretto da un piedistallo che riporta, con rispettive linee di direzione, graduazione altimetrica e nome scientifico, ben 29 cime». Info: 345.6047293 (Gaf), oppure 035.822322 (parrocchia di Luzzana).

Rossella Tomassoni

VILLONGO

Maratona rock per i giovani C'è anche Cisco

■ «Un circolo, due palchi, tre giorni» è il titolo della 3ª edizione della festa del 1° Maggio dedicata in particolare ai giovani, che si terrà nel corso del weekend a Villongo: tre giorni di musica ed eventi promossi dai ragazzi del «Circolo vizio», che si terranno sotto il tendone allestito in oratorio (o nella sede del gruppo sempre al centro giovanile parrocchiale), a ingresso gratuito.

Sul palco salirà anche Cisco, l'ex cantante dei Modena City Ramblers, poi i Ministri, i Circo abusivo e i Galateo animale. Più clown, giocolieri, band emergenti e dj set.

Si parte venerdì, con una maratona musicale che inizierà alle 15 e si concluderà attorno alle 21: nel pomeriggio, esibizione di Folkstone, Manzanilla Food e gli Stroke; poi dj set reggae. Alle 22 al «Circolo vizioso» sul palco i «Circo abusivo». Sabato si alterneranno sul palco del tendone in oratorio, le esibizioni degli emergenti Jongiceck e Stefano Gipponi, con lo spettacolo dei Percussionisti anonimi. A condire il tutto, dj set rock «Al Femminile». Alle 22 al «Circolo vizioso» è il turno dei Ministri: la band più energica e originale del nuovo indie italiano.

Si chiude domenica, quando dalle 18 saliranno sul palco del gruppo giovanile le cinque migliori band emergenti della zona. Alle 21, clou della rassegna, l'incontro con Cisco, ex cantante dei Modena City Ramblers, che di recente ha pubblicato l'album «Il mulò».

Nel corso della serata Cisco risponderà alle domande del pubblico e presenterà un set acustico delle sue canzoni. Info: Luca al 340.3148365.

GANDOSSO

Processione, fuochi e torna in chiesa il dipinto restaurato

■ Tutto pronto a Gandosso per la tradizionale festa del 1° Maggio dedicata a San Giuseppe. Mercatini, mostre, concerti, processione, ma anche dibattiti e partite di calcio «chiesa contro Comune»: un pieno di iniziative che iniziano oggi, alle 15 in chiesa parrocchiale, con le confessioni per ragazzi e alle 21, nella sala teatro, con l'incontro-dibattito «La comunità cristiana e le trasformazioni del lavoro tra crisi e speranza»: relatori Simone Bellini, della Femca-Cisl Bergamo, e don Francesco Bigatti.

Domani alle 20.30 liturgia penitenziale e confessioni per adulti alla chiesa del Sacro Cuore. Venerdì, festa di San Giuseppe lavoratore, Messe alle 8 in parrocchia, alle 9.30 al Sacro Cuore e alle 11 in parrocchia, animata dal coro. Alle 16.30 la Messa solenne, animata dal coro parrocchiale e presieduta da monsignor Lucio Carminati, delegato vescovile per le attività economica e i beni culturali della diocesi; alle 17.30 processione con la statua di San Giuseppe per le vie del paese sulle note della banda di Foresto Sparso. Sabato 2 maggio, alle 15.30 al campo di calcio, amichevole tra i componenti del consiglio pastorale e quelli del consiglio comunale; alle 21, in chiesa, concerto di musica sacra strumentale con don Ugo Patti (all'organo) e Lorenzo Figlioli (alla tromba).

Via alle iniziative per la festa di San Giuseppe. Mostra-mercato per i lavori della parrocchiale

Al termine verrà inaugurato il dipinto «La presentazione di Gesù al tempio», che dopo «L'Adorazione dei pastori» e «Il sogno di Giuseppe» è stato restaurato ed è pronto per essere ricollocato nella parrocchiale dove nel frattempo proseguono i restauri: per ora si sta ultimando la parte esterna (il campanile è quasi pronto), a breve si dipingeranno le pareti esterne e poi si comincerà con gli interni.

Per tutta la durata della festa sarà allestita in casa parrocchiale la mostra-mercato di artigianato artistico, che esporrà prodotti locali e lavori eseguiti a mano - dal ricamo al découpage - dalla gente di Gandosso con diverse tecniche e materiali: il ricavato della vendita sarà interamente destinato a sostenere i lavori di restauro della parrocchiale e al fondo diocesano di solidarietà alle famiglie.

Laura Ravelli

SPINONE AL LAGO



«Ou revoir» sul lago ai gemelli francesi

■ Dopo tre giorni intensi di visite guidate e iniziative all'insegna dell'arte e della cultura della Val Cavallina, i francesi di Flaviac hanno detto «ou revoir» a Spinone, dove sono sbarcati per la firma del gemellaggio tra i due paesi. Al centro di questo primo appuntamento del gemellaggio, si è deciso di approfondire le tradizioni artistiche di Spinone e dell'intera Val Cavallina. Per questo la delegazione francese ha visitato il

Museo della Val Cavallina a Casazza, il Castello di Monasterolo, nonché la chiesa di San Pietro in Vincoli, monumento romanico di interesse nazionale. Francesi e spinonesi hanno poi partecipato all'inaugurazione della scuola primaria di Monasterolo. Gran finale al bar «Momi», dove i due gruppi si sono salutati sul lungolago, dopo il buffet di chiusura.

Ro. Am.

BREVI

Fiori alla Tadini di Lovere

■ Aromi, colori e profumi saranno in mostra a Lovere, nella sala al piano terra dell'Atelier dell'Accademia Tadini. Da venerdì a domenica, infatti, la Nuova Pro loco loverese organizza la mostra di piante in fiore. L'inaugurazione si terrà venerdì alle 11. L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Ingresso libero.

Pellegrinaggio da Tagliuno

■ Il gruppo dell'Unitalsi di Tagliuno, in collaborazione con la parrocchia, organizza per il 28 maggio un pellegrinaggio al santuario della Pieve di Chiampo e di Monte Berico, nel Vicentino. La quota di partecipazione è di 30 euro. Le iscrizioni verranno raccolte dal parroco don Pietro Natali e dalla «Service Point» di via Castellini entro il 25 maggio. Le iscrizioni si chiuderanno a un massimo di 54 iscritti.

Lovere, si legge Spoon River

■ La poesia di Edgar Lee Masters sarà protagonista di un incontro in programma domani a Lovere. Gemma Cotti Cometti leggerà ed interpreterà alcune poesie della celeberrima «Antologia di Spoon River». L'appuntamento è alle 15.30 all'albergo «Moderno» in piazza Tredici Martiri a Lovere. L'incontro è organizzato dall'Auser. L'ingresso è libero.

TRESCORE

Cartelli turistici per monumenti e luoghi d'arte

■ Verranno ufficialmente presentati domenica alla popolazione i 18 nuovi cartelli turistici, posizionati nei pressi di monumenti e dimore storiche di Trescore, dal piazza Cavour alla parrocchiale di San Pietro, da Villa Suardi alle Terme. L'iniziativa è sostenuta dall'assessorato alla Cultura e dalla Pro loco e testi, con le dettagliate informazioni storiche, sono stati realizzati da Mario Sigismondi, ex sindaco e appassionato di cultura locale; molti cartelli riportano, inoltre, anche la fotografia del monumento in questione. Su ogni cartello è riportato un itinerario, riprodotto anche su una piccola cartina turistica.

«La Pro loco di Trescore - spiega il consigliere Marco Patelli - organizzerà poi visite guidate alla cittadina termale, che riprenderanno questo itinerario».

Ro. To.

Oratorio e centro sportivo senza barriere a Berzo

L'evento

■ Giornata di festa per tanti ragazzi e bambini in oratorio a Berzo San Fermo, dove domenica don Massimo Locatelli, davanti a un centinaio di persone, ha benedetto il nuovo ascensore installato nel centro giovanile parrocchiale e i lavori al campo sportivo: l'eliminazione delle barriere architettoniche e la posa di barriere assorbenti-urto sulle tribune. Oltre ai progettisti dei lavori Giorgio Meli e Giorgio Trapletti, all'inaugurazione era presente anche il sindaco Edoardo Cambianica, in rappresentanza dell'Amministrazione che ha stanziato i 75.000 euro necessari per i lavori al campo sportivo, di proprietà della parrocchia ma gestito dal Comune. Per quanto riguarda la giornata di festa, dopo la Messa delle 10 i

partecipanti si sono recati sulle tribune dell'impianto sportivo dove, dopo un breve momento di preghiera, don Massimo ha benedetto il terreno di gioco e le tribune. In seguito, taglio del nastro per il nuovo ascensore dell'oratorio, un intervento da 50.000 euro, messo in cantiere grazie a un contributo regionale di 40.000 euro, per permettere a tutti di spostarsi senza problemi sui tre piani dell'edificio. La mattinata si è conclusa con un piccolo rinfresco, mentre i bimbi hanno venduto i biglietti della sottoscrizione parrocchiale, estratta nel pomeriggio. Il ricavato verrà utilizzato per finanziare le attività della parrocchia. A causa delle forti piogge, invece, non si sono potuti svolgere i giochi e tornei di calcio e pallavolo previsti nel pomeriggio.

Roberto Amaglio



L'inaugurazione dei lavori all'oratorio di Berzo San Fermo